II

(Atti per i quali la pubblicazione non è una condizione di applicabilità)

COMMISSIONE

DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 30 aprile 1997

che autorizza la concessione di aiuti all'industria carboniera da parte del Regno Unito

(Il testo in lingua inglese è il solo facente fede)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

(97/577/CECA)

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea del carbone e dell'acciaio,

vista la decisione n. 3632/93/CECA della Commissione, del 28 dicembre 1993, relativa al regime comunitario degli interventi degli Stati membri a favore dell'industria carboniera [1], in particolare l'articolo 9, paragrafo 4,

considerando quanto segue:

I

Con lettera del 29 gennaio 1997, il Regno Unito ha notificato alla Commissione, conformemente all'articolo 9, paragrafo 1 della decisione n. 3632/93/CECA, gli aiuti residui che intende accantonare a favore dell'industria carboniera nell'esercizio finanziario 1998/1999 ed erogare fino alla scadenza del trattato CECA, nel luglio 2002.

Conformemente alla decisione n. 3632/93/CECA, la Commissione deve pronunciarsi sulle seguenti misure finanziarie:

— accantonamento di 92 Mio di GBP per contributi ai regimi pensionistici a favore di ex lavoratori della British Coal Corporation e delle persone a loro carico;

— accantonamento di 24 Mio di GBP per oneri di prestazioni previdenziali eccezionali a favore dei lavoratori che hanno perso il lavoro a seguito della ristrutturazione dell'industria carboniera britannica;

— accantonamento di 365 Mio di GBP per forniture gratuite di carbone o di combustibile non fumogeno o, in determinati casi, prestazioni in denaro agli ex lavoratori della British Coal Corporation e alle persone a loro carico;

— accantonamento di 177 Mio di GBP per infortuni sul lavoro e danni alla salute ad ex lavoratori della British Coal Corporation e delle persone a loro carico;

— accantonamento di 15 Mio di GBP per costi derivanti da attività residue antecedenti allo scioglimento della British Corporation in seguito alla privatizzazione;

— accantonamento di 218 Mio di GBP a copertura dei danni ambientali causati dalle attività estrattive prima della privatizzazione.

Le misure finanziarie che il Regno Unito intende adottare a favore dell'industria carboniera rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 1, paragrafo 1 della decisione n. 3632/93/CECA. La Commissione deve quindi decidere se, ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 4 della decisione, queste misure sono conformi agli obiettivi e ai criteri stabiliti nella decisione e sono compatibili con il buon funzionamento del mercato comune.

[1] GU n. L 329 del 30. 12. 1993, pag. 12.

II

Con la decisione 94/574/CECA [1], la Commissione ha approvato il piano di modernizzazione, razionalizzazione e ristrutturazione notificato dal governo del Regno Unito con lettera del 30 marzo 1994 in quanto conforme agli obiettivi generali e specifici stabiliti nella decisione n. 3632/93/CECA.

L'obiettivo prioritario definito nel piano è quello di rendere l'industria carboniera del Regno Unito pienamente concorrenziale sui mercati internazionali e di privatizzare la British Coal Corporation. A tal fine, l'industria ha dovuto impegnarsi in un processo di ristrutturazione che ha portato alla chiusura di numerose unità di produzione.

Il 5 luglio 1994 il «Coal Industry Act» (legge per l'industria carboniera) del 1994 ha ricevuto il «royal assent». La legge definisce un nuovo quadro giuridico per l'industria carboniera britannica che ha reso possibile la completa privatizzazione delle attività carboniere dell'impresa pubblica, «British Coal Corporation» e la costituzione di un ente pubblico, denominato «Coal Authority» (autorità del carbone), competente per la concessione di diritti e licenze relativi al carbone non lavorato e alle miniere di carbone nel Regno Unito fino a quel momento proprietà della British Coal Corporation.

A seguito del processo di privatizzazione, l'industria carboniera del Regno Unito è attualmente costituita solo da imprese private, che in nessun periodo successivo al 31 marzo 1995 hanno ricevuto aiuti a norma degli articoli 3, 4, 6 e 7 della decisione n. 3632/93/CECA.

L'aiuto necessario a coprire gli oneri residui (articolo 5 della decisione n. 3632/93/CECA) di cui alla presente notificazione è concesso solo agli ex lavoratori della British Coal Corporation, direttamente o ai fondi pensionistici del settore, ovvero agli organismi pubblici, in particolare la Coal Authority e la British Coal Corporation. Esso concerne esclusivamente gli oneri residui del periodo precedente la privatizzazione.

III

L'aiuto destinato ai regimi pensionistici e ad altri sistemi pensionistici dei lavoratori della British Coal Corporation permette a quest'ultima di rispettare gli obblighi pensionistici relativi a circa 600 000 affiliati per la parte della loro attività svolta nella British Coal Corporation. Per coprire tali costi, il governo del Regno Unito ha previsto una spesa totale di bilancio di 92 Mio di GBP. Le misure finanziarie corrispondono agli obblighi derivanti dalle operazioni di ristrutturazione, razionalizzazione e modernizzazione dell'industria carboniera del Regno Unito e non possono essere considerate connesse con la produzione corrente (oneri residui). I diritti pensionistici dei lavoratori della British Coal Corporation che hanno continuato a lavorare per le nuove società create dopo la privatizzazione sono incorporati in regimi pensionistici distinti per i lavoratori dell'industria, interamente finanziati dalle nuove società.

Conformemente all'articolo 5, paragrafo 1 della decisione n. 3632/93/CECA, l'aiuto, esplicitamente menzionato al punto I, lettere a) e c) dell'allegato della decisione, è destinato a coprire le prestazioni previdenziali derivanti dal prepensionamento dei lavoratori, il pagamento di pensioni e indennità, esulanti dal regime legale, ai lavoratori che hanno perso il lavoro a seguito della ristrutturazione e razionalizzazione e ai lavoratori che vi avevano diritto prima della ristrutturazione e può essere ritenuto compatibile con il mercato comune, a condizione che l'importo pagato non superi i costi.

IV

L'aiuto destinato a coprire prestazioni previdenziali eccezionali legate alla ristrutturazione e alla chiusura delle miniere della British Coal Corporation permette a quest'ultima e al governo di rispettare l'obbligo di versare un risarcimento ai lavoratori che hanno perso il lavoro o trasferiti ad altre miniere a seguito di operazioni di ristrutturazione, razionalizzazione e modernizzazione dell'industria carboniera del Regno Unito. Per coprire tali costi, il governo del Regno Unito ha previsto nel bilancio una spesa totale di bilancio di 24 Mio di GBP. Le misure finanziarie corrispondono agli obblighi derivanti dalle operazioni di ristrutturazione, razionalizzazione e modernizzazione dell'industria carboniera del Regno Unito e non possono essere considerate connesse con la produzione corrente (oneri residui).

Conformemente all'articolo 5, paragrafo 1 della decisione n. 3632/93/CECA, l'aiuto, esplicitamente menzionato al punto I, lettere a), b) e c) dell'allegato della decisione, è destinato a coprire le prestazioni previdenziali derivanti dal prepensionamento dei lavoratori, altre spese straordinarie per i lavoratori che hanno perso il lavoro a seguito della ristrutturazione e razionalizzazione e il pagamento di pensioni e indennità, esulanti dal regime legale, ai lavoratori che ne avevano diritto prima della ristrutturazione e può essere ritenuto compatibile con il mercato comune, a condizione che l'importo pagato non superi i costi.

[1] GU n. L 220 del 25. 8. 1994, pag. 12.

V

L'aiuto per forniture gratuite di carbone o di combustibili non fumogeni o, in determinati casi, per prestazioni in denaro agli ex lavoratori o alle persone a loro carico, permette alla British Coal Corporation di rispettare gli accordi sottoscritti con i sindacati dei minatori. Dalla data di privatizzazione, l'obbligo di fornire combustibile ai lavoratori della British Coal Corporation passati al servizio delle nuove società incombe a queste ultime. Per soddisfare l'obbligo di fornire combustibile agli ex lavoratori della British Coal Corporation in pensione o che hanno perso il lavoro, e alle persone a loro carico, il governo del Regno Unito ha previsto una spesa totale di bilancio di 365 Mio di GBP.

Le misure finanziarie corrispondono all'obbligo di fornire combustibile ai lavoratori in pensione o che hanno perso il lavoro a seguito del processo di ristrutturazione, razionalizzazione e modernizzazione dell'industria carboniera del Regno Unito, e alle persone a loro carico, e non possono essere considerate connesse con la produzione corrente (oneri residui).

Conformemente all'articolo 5, paragrafo 1 della decisione n. 3632/93/CECA l'aiuto, esplicitamente menzionato al punto I, lettera d) dell'allegato della decisione, è destinato alla fornitura gratuita di carbone ai lavoratori che hanno perso il lavoro a seguito della ristrutturazione e razionalizzazione e può essere considerato compatibile con il mercato comune, a condizione che l'importo pagato non superi i costi.

VI

L'aiuto per i risarcimenti degli infortuni sul lavoro e dei danni alla salute subiti dagli ex lavoratori della British Coal Corporation permette a quest'ultima di rispettare l'obbligo di pagare i risarcimenti degli infortuni sul lavoro e dei danni alla salute subiti dai lavoratori della British Coal Corporation nel periodo precedente alla privatizzazione. Per i risarcimenti degli infortuni sul lavoro e dei danni alla salute subiti dagli ex lavoratori della British Coal Corporation prima della privatizzazione, il governo del Regno Unito ha previsto una spesa totale di bilancio di 177 Mio di GBP direttamente agli ex lavoratori.

I beneficiari delle misure finanziarie sono sostanzialmente i lavoratori che hanno perso il lavoro o in pensione; l'aiuto, destinato a coprire i costi dei danni alla salute del periodo precedente la privatizzazione, copre pertanto i costi delle operazioni di ristrutturazione, razionalizzazione e modernizzazione dell'industria carboniera e non è concesso con la produzione corrente.

Conformemente all'articolo 5, paragrafo 1 della decisione n. 3632/93/CECA, l'aiuto, esplicitamente menzionato al punto I, lettera j) dell'allegato della decisione, è destinato a coprire oneri residui del precedente regime di assicurazione malattia dei minatori e può essere considerato compatibile con il mercato comune, a condizione che l'importo pagato non superi i costi.

VII

L'aiuto destinato a coprire i costi delle attività residue della British Coal Corporation svolte nel periodo compreso tra la privatizzazione e lo scioglimento della British Coal Corporation permette a quest'ultima di rispettare l'obbligo di coprire attività residue non connesse con la produzione corrente, ad esempio la gestione e la cessione di attivi patrimoniali, le responsabilità per contratti di locazione su proprietà della British Coal e le responsabilità della British Coal Corporation per azioni legali intentate nei suoi riguardi (ad esclusione di quelle per il risarcimento di infortuni sul lavoro e danni alla salute).

Per coprire le attività residue, il governo del Regno Unito ha previsto una spesa totale di bilancio di 15 Mio di GBP.

Le misure finanziarie corrispondono agli obblighi derivanti dalle operazioni di ristrutturazione, razionalizzazione e modernizzazione dell'industria carboniera del Regno Unito e non possono essere considerate connesse con la produzione corrente (oneri residui).

Conformemente all'articolo 5, paragrafo 1 della decisione n. 3632/93/CECA l'aiuto, esplicitamente menzionato al punto I, lettere e) ed i) dell'allegato della decisione, è destinato a coprire gli oneri residui risultanti da disposizioni amministrative, legali o fiscali e i costi per mantenere l'accesso alle riserve carbonifere, una volta cessata l'attività estrattiva e può essere considerato compatibile con il mercato comune, a condizione che l'importo pagato non superi i costi.

VIII

L'aiuto che il Regno Unito intende concedere alla Coal Authoritiy è destinato a coprire i costi dei danni ambientali causati dalle attività in sotterraneo anteriori alla privatizzazione della British Coal Corporation. I costi sono dovuti in parte a danni di superficie per subsidenza e in parte alla bonifica di miniere e pozzi disattivati, alle trivellazioni per lo sfiato del metano e al pompaggio dell'acqua da vecchi pozzi. Le nuove società che succedono alla British Coal Corporation sono responsabili per gli obblighi connessi con lo sfruttamento delle risorse o delle miniere loro trasferite, obblighi che rientrano in una delle aree di responsabilità definite nelle licenze d'esercizio loro concesse.

Per coprire i costi legati alle attività estrattive anteriori alla privatizzazione, il governo del Regno Unito ha previsto una spesa totale di bilancio di 218 Mio di GBP.

L'aiuto è destinato a coprire i costi delle operazioni di ristrutturazione, razionalizzazione e modernizzazione dell'industria carboniera non connessi con la produzione corrente (oneri residui).

Conformemente all'articolo 5, paragrafo 1 della decisione n. 3632/93/CECA, l'aiuto, esplicitamente menzionato al punto I, lettere f), g) e h) dell'allegato della decisione, è destinato a lavori supplementari in sotterraneo dovuti ad operazioni di ristrutturazione e di riparazione di danni minerari, sempre che siano imputabili a zone di estrazione anteriormente attive, e oneri residui per contributi a enti incaricati dell'approvvigionamento d'acqua e dell'evacuazione di acque reflue e può essere considerato compatibile con il mercato comune, a condizione che l'importo pagato non superi i costi.

IX

In relazione al nuovo quadro normativo e amministrativo stabilito per l'industria carboniera del Regno Unito dal Coal Industry Act del 1994, il governo del Regno Unito garantirà che l'aiuto concesso conformemente a questa decisione non comporti una discriminazione dei produttori, degli acquirenti o degli utilizzatori sul mercato del carbone comunitario.

Conformemente all'articolo 9, paragrafo 2 della decisione n. 3632/93/CECA, il Regno Unito notifica ogni anno alla Commissione entro il 30 settembre la spesa effettiva sostenuta nell'anno precedente, per ciascuna delle voci sopra indicate.

Alla luce di quanto sopra e sulla base delle informazioni fornite dal Regno Unito, le misure di aiuto di cui alla presente decisione sono compatibili con le disposizioni degli articoli da 2 a 9 della decisione n. 3632/93/CECA e con il buon funzionamento del mercato comune,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Il Regno Unito è autorizzato a prevedere nel bilancio le seguenti misure per un totale di 891 Mio di GBP:

— accantonamento di 92 Mio di GBP per contributi ai regimi pensionistici dei lavoratori della British Coal Corporation e delle persone a loro carico;

— accantonamento di 24 Mio di GBP alla British Coal Corporation per coprire gli oneri di prestazioni previdenziali eccezionali a favore dei lavoratori che hanno perso il lavoro a seguito di operazioni di ristrutturazione, razionalizzazione e modernizzazione dell'industria carboniera del Regno Unito;

— accantonamento di 365 Mio di GBP per fornire gratuite di carbone o di combustibile non fumogeno o, in determinati casi, prestazioni in denaro agli ex lavoratori della British Coal Corporation e alle persone a loro carico;

— accantonamento di 177 Mio di GBP per il risarcimento di infortuni sul lavoro e danni alla salute subiti dagli ex lavoratori della British Coal Corporation e dalle persone a loro carico;

— accantonamento di 15 Mio di GBP per i costi derivanti da attività residue della British Corporation;

— accantonamento di 218 Mio di GBP per coprire i danni ambientali causati dalle attività estrattive prima della privatizzazione.

Articolo 2

Il Regno Unito notifica alla Commissione, entro il 30 settembre di ogni anno dal 1999 al 2003, l'importo dell'aiuto effettivamente versato nell'esercizio finanziario precedente conformemente all'articolo 1 della presente decisione e qualsiasi cambiamento dell'importo originariamente indicato.

Articolo 3

Il Regno Unito provvede a recuperare gli importi di spesa sopravvalutati o soppressi, relativi alle voci contemplate dalla presente decisione.

Articolo 4

Il Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord è destinatario della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il 30 aprile 1997.

Per la Commissione

Christos PAPOUTSIS

Membro della Commissione